

Mefop: il trend dei fondi ora è adottare uno degli obiettivi Onu e allocare risorse per raggiungerlo

UNA PENSIONE CARBON FREE

Fra i temi che catalizzano investimenti cresce il climate change

DI CARLO GIURO

I fondi pensione, in quanto investitori istituzionali, sembrano essere sempre più sensibili all'investimento SRI. «Gli investitori previdenziali esteri hanno, già da tempo, manifestato grande sensibilità nei confronti della sostenibilità degli investimenti e integrato l'adozione dei criteri Esg nella propria asset allocation», conferma **Stefania Luzi**, Responsabile dell'Area Economia e Finanza del Mefop, la società costituita dal ministero dell'Economia e delle Finanze per lo sviluppo del mercato dei Fondi pensione. «I fondi con patrimoni significativi si sono dotati di strutture interne dedicate e possono vantare una sofisticazione dei modelli gestionali adottati. Un trend al quale si sta assistendo riguarda l'adozione di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu, che alcuni fondi pensione hanno dichiarato nel documento sulle politiche di investimento e al cui raggiungimento sono finalizzate le decisioni di allocazione delle risorse».

Domanda. Qual è il sentimento dei fondi pensione italiani e il loro comportamento concreto?

Risposta. L'interesse nei confronti della finanza sostenibile sta crescendo tra gli investitori previdenziali italiani, anche in virtù delle specifiche previsioni normative contenute nei decreti di recepimento delle direttive Iorp II e Shareholder Rights II. Gli approcci al momento adottati sono diversi: dall'applicazione dei criteri di esclusione all'adesione a convenzioni internazionali, dall'engagement all'impact investing, passando anche per gli investimenti

tematici.

D. Come si muovono i fondi pensione nei confronti del climate change?

R. Questo è uno dei temi che sta catalizzando l'attenzione degli investitori. Alcune iniziative di engagement di sistema, condotte negli ultimi anni, hanno avuto per oggetto il tema del cambiamento climatico. La misurazione della carbon footprint degli investimenti viene operata ancora da un numero limitato di fondi, prevalentemente per il benchmarking rispetto all'indice di riferimento e l'identificazione dei rischi associati al cambiamento climatico nel portafoglio titoli.

D. Che legame c'è tra approccio SRI e rendimenti dei fondi pensione?

R. È difficile effettuare valutazioni sui rendimenti

conseguiti, perché in molti casi i criteri Esg si applicano solo su una quota parte del patrimonio, tipicamente quella azionaria, e nella documentazione resa disponibile dai fondi non sono disponibili dati riguardanti il contributo al rendimento dovuto a ciascuna asset class di investimento. I fondi con politiche sostenibili in essere hanno comunque irrobustito il controllo del rischio di portafoglio attraverso l'integrazione di informazioni fuori bilancio che sfuggono a un'analisi tradizionale, in tal modo prevenendo l'investimento in titoli di società che sono state punite dal mercato per l'adozione codici di condotta poco trasparenti e rispettosi dei criteri ambientali, sociali e di governance.

D. Qual è l'atteggiamento degli iscritti ai fondi pensione nei confronti degli SRI?

R. Nell'ultima indagine campionaria condotta da Mefop, agli iscritti ai fondi pensione è stato richiesto di indicare se il fondo pensione debba tenere conto di aspetti Esg nella scelta degli investimenti. Il 39% del campione ha risposto affermativamente; il 48% ritiene che debba farlo solo nel caso in cui tale scelta non comporti un aggravio dei costi o una riduzione dei rendimenti. Per il restante 13%, il fondo pensione dovrebbe puntare a una massimizzazione dei rendimenti, senza vincolo alcuno. L'attenzione degli aderenti nei confronti della sostenibilità delle scelte di investimento dei fondi pensione è, quindi, particolarmente significativa. È ragionevole attendersi che, mano a mano che le tematiche Esg permeeranno la cultura dei cittadini, le pressioni degli aderenti possano divenire uno dei driver delle decisioni di allocazione dei fondi pensione.

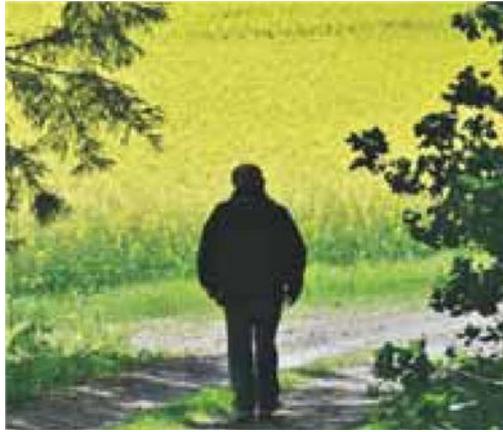
D. Come si evolverà il mercato?

R. Le prospettive di crescita sono positive, sia per la maggiore attenzione degli investitori nei riguardi della sostenibilità degli investimenti, sia per le previsioni normative sopra richiamate. I fondi pensione sono chiamati a dotarsi di un sistema di governo in grado di assicurare anche la gestione dei rischi Esg che, al pari degli altri rischi gravanti sul portafoglio, possono incidere sul valore degli investimenti. Dovranno inoltre predisporre una politica di impegno nei confronti delle società partecipate, descriverne le moda-

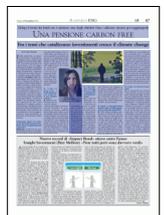


Peso: 51%

lità di attuazione e i relativi risultati. La scelta di integrare i criteri Esg rimane, tuttavia, ancora volontaria. (riproduzione riservata)



Stefania Luzi,
*area Economia
e Finanza del Mefop*



Peso: 51%